

**582<sup>a</sup> Seduta plenaria**

PC Giornale N.582, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.705  
SISTEMA COMUNE DI REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE**

Riconoscendo che il Regolamento finanziario e lo Statuto del personale dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (qui di seguito denominata "OSCE" o "Organizzazione"), nonché altre decisioni del Consiglio dei Ministri e del Consiglio permanente concernenti la gestione delle attività dell'OSCE, ivi inclusi i meccanismi che assicurano le risorse finanziarie, umane e materiali per le attività dell'OSCE, costituiscono il quadro normativo per l'impiego efficace ed efficiente di tutte le risorse umane, finanziarie e materiali dell'Organizzazione,

rilevando inoltre che l'obiettivo generale dei regolamenti e delle pertinenti decisioni è facilitare e sostenere il lavoro dell'OSCE nell'adempimento dei compiti assegnati all'Organizzazione dagli Stati partecipanti, prevedendo una gestione efficace, efficiente e reattiva, mantenendo al contempo il massimo grado di trasparenza, di efficienza nel rapporto costi/benefici e di responsabilità,

rilevando che il Segretario generale, in qualità di Capo dell'amministrazione dell'OSCE, è responsabile nei confronti degli Stati partecipanti, tramite il Consiglio permanente, dell'efficace ed efficiente impiego delle risorse umane, finanziarie e materiali dell'Organizzazione, conformemente ai regolamenti e alle pertinenti decisioni,

il Consiglio permanente decide quanto segue:

- di istituire un Sistema comune di regolamentazione della gestione al fine di strutturare tutte le attività dell'OSCE e di facilitare la gestione efficace ed efficiente delle risorse umane, finanziarie e materiali messe a sua disposizione per conseguire gli obiettivi stabiliti dagli Stati partecipanti attraverso gli organi decisionali dell'Organizzazione;
- l'Organizzazione, attraverso il Sistema comune di regolamentazione della gestione, sarà guidata dai principi della piena trasparenza e responsabilità nei confronti degli Stati partecipanti e della gestione efficace ed efficiente delle sue operazioni;
- l'Organizzazione continuerà ad avvalersi delle prassi gestionali più aggiornate e dei nuovi sviluppi tecnologici pertinenti, il Segretario generale riferirà regolarmente al Consiglio permanente in merito ai progressi compiuti in tale settore e presenterà

proposte intese a migliorare ulteriormente la gestione dell'Organizzazione e il Sistema comune di regolamentazione della gestione;

- il sistema comune di regolamentazione della gestione si articolerà in tre distinti livelli:
  - (a) un primo livello costituito dal Regolamento finanziario e dallo Statuto del personale nonché da altre pertinenti decisioni del Consiglio dei ministri e/o del Consiglio permanente concernenti la gestione delle attività dell'OSCE, che fornisca il quadro generale su cui si baseranno gli altri livelli regolamentari;
  - (b) un secondo livello costituito dalle Norme finanziarie e dal Regolamento del personale, che sviluppi le disposizioni del Regolamento finanziario e dello Statuto del personale, ove appropriato;
  - (c) un terzo livello costituito da istruzioni finanziarie, istruzioni per il personale, istruzioni amministrative e di sicurezza, che fornisca un orientamento più dettagliato per la gestione quotidiana delle attività dell'OSCE, conformemente alle disposizioni del primo e, ove applicabile, del secondo livello;
  
- mentre il primo livello rimane prerogativa esclusiva degli Stati partecipanti, tramite gli organi decisionali dell'Organizzazione, il Segretario generale, in qualità di capo dell'amministrazione dell'OSCE, sarà tenuto ad elaborare, pubblicare ed emendare il secondo e terzo livello del Sistema comune di regolamentazione della gestione. Nel pubblicare o emendare norme e istruzioni, il Segretario generale dovrà agire in stretta osservanza ed entro i limiti prescritti dalle pertinenti disposizioni del Regolamento finanziario e dello Statuto del personale, nonché da altre decisioni del Consiglio dei ministri/Consiglio permanente concernenti la gestione delle attività dell'OSCE. Prima di pubblicare o emendare le norme il Segretario generale dovrà consultare le istituzioni e le operazioni sul terreno, come appropriato, e dovrà sottoporre tali norme in modo tempestivo all'esame del Comitato consultivo per la gestione e le finanze (ACMF) e, in caso vengano sollevate obiezioni in seno all'ACMF, dovrà sottoporle all'approvazione del Consiglio permanente. Qualsiasi emendamento delle norme che comporti implicazioni di bilancio o extra bilancio sarà presentato all'approvazione del Consiglio permanente prima che le norme in questione siano promulgate. Di regola, il Segretariato informerà l'ACMF prima della pubblicazione di nuove istruzioni e, se così richiesto dall'ACMF, svolgerà consultazioni in merito.

Il Consiglio permanente può riesaminare, emendare o sospendere in qualunque momento qualsiasi elemento del Sistema comune di regolamentazione della gestione.